



ENTE PER LO SVILUPPO DELL'IRRIGAZIONE E LA TRASFORMAZIONE
FONDIARIA IN PUGLIA, LUCANIA E IRPINIA

B A R I

Ente pubblico non economico in liquidazione vigilato dal Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali

Viale Japigia, 184 70126 Bari - Tel. 080/5413111

pec: enteirrigazione@legalmail.it

DECRETO N. 589

DEL 20-10-2022

UFFICIO FINANZE E CONTABILITA'
UFFICIO AFFARI GENERALI

OGGETTO: TIM S.p.A. telefonia fissa e mobile: Decreto Ingiuntivo n.2241/2021 del 24/05/2021 - Atto di Precetto del 17/02/2022. Adempimenti conseguenti

IL COMMISSARIO

- Visto** il D.M. n. 513837 del 07 ottobre 2021 di nomina del Prof. Nicola Fortunato a Commissario dell'Ente per lo Sviluppo dell'Irrigazione e la Trasformazione Fondiaria in Puglia, Lucania e Irpinia, con sede in Bari - EIPLI - con il compito di assicurare la gestione liquidatoria dell'Ente, e con tutti i poteri necessari a garantire il regolare esercizio delle funzioni dell'Ente, anche nei confronti dei terzi;
- Visto** il Decreto Commissariale n° 016 del 08.11.2021 di insediamento del Prof. Nicola Fortunato a Commissario dell'Ente per lo Sviluppo dell'Irrigazione e la Trasformazione Fondiaria in Puglia, Lucania e Irpinia, con funzioni anche di Direttore Generale dell'EIPLI;
- Dato atto** che con Decreto Commissariale n. 17 del 23 novembre 2021 è stato assegnato "in via temporanea, *ad interim e razione officii*" l'incarico di Responsabile del Servizio Amministrativo al dott. Antonio Cappiello e che con Decreto Commissariale n. 567 del 07/10/2022 è stato riaffidato, in via temporanea, *ad interim e razione officii*, l'incarico di Responsabile del Servizio Tecnico all'Ing. Vito Colucci;
- Atteso** che l'art. 21, comma 10 e 11, del Decreto Legge n. 201 del 06/12/2011, così come convertito in legge n. 214 del 22/12/2011, successivamente modificato ed integrato, prevede che l'Ente di cui innanzi "è soppresso e posto in liquidazione", disponendo che fino all'adozione delle misure di che trattasi la gestione liquidatoria dell'Ente mantiene i poteri necessari ad assicurare il regolare esercizio delle funzioni dell'Ente anche nei confronti dei terzi;
- Considerato** che il perdurare delle funzioni operative in capo all'Ente, nelle more della definizione delle suddette misure di cui all'art. 21, comma 11, del D.L. n. 201/2011 convertito in Legge n. 214/2011, comporta comunque la necessità di provvedere a garantire la piena funzionalità dei servizi dell'Ente;
- Tenuto conto** della valenza dimensionale del patrimonio infrastrutturale in gestione all'Ente, che risulta essere per estensione, funzionalità e consistenza fra i più significativi a livello europeo, e pertanto del volume di attività e di adempimenti, tanto in termini di mantenimento, tutela e salvaguardia delle infrastrutture quanto in termini di ordinato e costante svolgimento delle connesse attività di carattere giuridico-amministrativo;

- Atteso** altresì che in ragione del quadro normativo vigente rimangono in capo all'Ente la gestione di opere ed impianti che garantiscono l'erogazione di servizi strategici e di rilevante interesse pubblico ad ampie zone del sud Italia, interessando territori e stakeholder della Basilicata, Puglia, Irpinia e Calabria;
- Premesso** che per le attività di protezione civile e della sicurezza nell'ambito della gestione e vigilanza per l'esercizio delle dighe, grandi adduttori ed impianti ai fini dell'accertamento delle condizioni di sicurezza delle opere e tutela della pubblica incolumità dei territori a valle delle dighe, grandi adduttori ed impianti, l'Ente ha in essere, con TIM S.p.A., contratti di telefonia fissa e mobile per le proprie sedi ed impianti;
- Visto** l'estratto conto, trasmesso da TIM in data del 27/09/2022, dal quale risulta un credito di €21.646,15 per residua sorte capitale, di cui €18.960,79 relativi al Decreto Ingiuntivo n.2241/2021 del 24/05/2021;
- Ritenuto** che con riferimento all'importo di €18.960,79, come sopra riportato, è stato impegnato l'importo di €5.464,09, e che pertanto occorre impegnare il restante importo pari ad **€13.496,70**;
- Visto** - il Decreto Ingiuntivo n.2241/2021 del 24/05/2021 dal quale risultano €1.305,00= per spese legali oltre oneri ed accessori di legge (iva, cpa, spese generali) a cui vanno sommati l'importo di €286,00= per esborsi;
- l'Atto di Precetto in data 17/02/2022 da cui risulta €315,00= per spese legali oltre €243,00= per spese generali 15%, €74,52 per cpa 4%, €426,25 per iva 22%;
per l'importo complessivo di **€2.649,77=**;
- Dato Atto** che occorre impegnare l'importo complessivo di **€16.146,47=** sul cod.11001 a favore di TIM Spa, come di seguito specificato:
- €13.496,70= per il credito di cui al Decreto Ingiuntivo n.2241/2021 del 24/05/2022;
- €2.649,77= per spese legali su Decreto Ingiuntivo ed Atto di Precetto;
- Vista** la proposta di Decreto prot. n. 6827 del 20/10/2022 a firma della Responsabile dell'Ufficio AA.GG. dott. Teresa Liso, e del Responsabile del Servizio Amministrativo dott. Antonio Cappiello;
- Ritenuta** la propria competenza in virtù dei decreti commissariali citati

DECRETA

1. le premesse costituiscono parte integrante, sostanziale e necessaria del presente provvedimento, con ogni effetto in ordine agli atti presupposti e successivi;
2. di autorizzare l'assunzione dell'impegno di spesa dell'importo complessivo di **€16.146,47=** sul cod. 11001 del Bilancio per l'anno in corso a favore della TIM SpA, per il credito di cui al Decreto Ingiuntivo n.2241/2021 del 24/05/2022 e per le spese legali su Decreto Ingiuntivo ed Atto di Precetto
3. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo e darne pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente.

Il Commissario
(Prof. Nicola Fortunato)

